

RILIEVI SULLA COMPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI PER STATO CIVILE E PER ATTIVITA' ECONOMICHE IN RELAZIONE ALL'ETA'

di Agostino de Vita

I) Composizione per stato civile

L'osservazione della composizione delle popolazioni per stato civile a date diverse porta a rilevare per diversi paesi la tendenza, negli ultimi decenni, ad una minore propensione al celibato. Valgano, a titolo di esempio, i dati esposti nella tabella 1, la quale indica le variazioni avvenute in tale composizione per la popolazione dai 15 anni in su della Francia, del Belgio, della Svezia e del Canada, alla distanza di 30-40 anni.

Ai diminuiti rapporti dei celibi e delle nubili sulla popolazione maschile e femminile totale, fanno riscontro, con eccezione per le donne francesi, rapporti di composizione più elevati per i coniugati e le coniugate. Va però tenuto presente che questi ultimi sono influenzati anche, in senso inverso, dall'andamento delle vedovanze e dei divorzi, e, in senso diretto, dalla propensione a contrarre nuove nozze da parte dei vedovi e dei divorziati. Non è possibile individuare, dai dati di censimento, quest'ultima tendenza, che potrebbe essere proficuamente studiata con l'ausilio di altre fonti; ma si può rilevare, per entrambi i sessi, l'accresciuta frequenza della condizione di divorziato e, per il sesso femminile, di quella vedovile. E' probabile che sull'andamento di quest'ultima influisca soprattutto la maggiore diminuzione della mortalità femminile rispetto a quella maschile, oltre alle variazioni nella composizione per età dei due sessi, come si accennerà meglio più avanti.

L'esame per classi di età eseguito sui risultati dei censimenti di alcuni paesi fa rilevare che spesso la diminuzione delle frequenze relative dei celibi e delle nubili e l'aumento di quelle dei coniugati e delle coniugate sono quasi generali per tutte le classi. Si può in particolare osservare, a titolo di esempio, che per la Svezia, considerando, ad una distanza di 40 anni, soltanto le età dai 15 ai 49 anni, con l'esclusione quindi dei viventi nel 1950 che non potevano, per ragione di età, aver contratto matrimonio intorno al 1910, si trova che il "tasso" dei non sposatisi è disceso, tra le due date, da 577 a 419 per gli uomini e da 536 a 329 per le donne. Da questo esempio risulterebbe quindi maggiormente confermata la tendenza ad una più elevata propensione verso il matrimonio.

COMPOSIZIONE PER STATO CIVILE DELLA POPOLAZIONE SUPERIORE AI 14 ANNI
(rapporti per 1000)

Tabella 1

Paesi	Anni	Maschi				Femmine			
		Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Nubili	Coniugate	Vedove	Divorziate
<u>Francia</u>	1911	341	588	66	5	270	562	163	5
	1946	307	626	55	12	254	551	180	15
<u>Belgio</u>	1910	406	539	53	2	367	525	104	4
	1947	295	641	54	10	250	613	125	12
<u>Svezia</u>	1910	442	498	58	2	421	464	113	2
	1950	325	612	63		286	595	119	
<u>Canada</u>	1921	392	567	40	1	320	592	86	1
	1951	321	638	40	1	257	645	94	4

RAPPORTO % DEI CELIBI E DELLE NUBILI SULLA POPOLAZIONE, PER CLASSI DI ETÀ'

Tabella 2

Classi di età	Francia		Belgio		Canadà	
	1911	1946	1910	1947	1921	1951
<u>M a s c h i</u>						
15-19	997	991	997	993	994	990
20-34	523	504	535	482	527	433
35-44	143	145	178	134	185	142
45-54	107	89	145	85	136	129
55-64	89	73	144	80	112	116
65- ∞	73	68	150	91	87	118
<u>F e m m i n e</u>						
15-19	936	946	973	954	933	920
20-34	333	352	441	334	353	277
35-44	134	124	182	111	125	124
45-54	112	122	164	106	112	113
55-64	105	108	163	119	105	100
65- ∞	100	101	163	127	102	104

RAPPORTO % DEI CONIUGATI SULLA POPOLAZIONE, PER CLASSI DI ETÀ'

Tabella 3

Classi di età	Francia		Belgio		Canadà	
	1911	1946	1910	1947	1921	1951
<u>M a s c h i</u>						
15-19	3	9	3	7	6	10
20-34	467	483	457	510	465	564
35-44	820	817	794	837	789	847
45-54	822	853	796	868	815	842
55-64	774	822	729	827	795	815
65- ∞	600	661	530	621	674	657
<u>F e m m i n e</u>						
15-19	64	53	26	46	66	79
20-34	644	616	549	646	630	713
35-44	781	794	774	832	825	841
45-54	704	712	720	785	782	795
55-64	553	552	572	660	671	694
65- ∞	285	292	308	381	398	416

RAPPORTO % DEI VEDОВI SULLA POPOLAZIONE PER CLASSI
DI ETÀ'

Tabella 4

Classi di età	Francia		Belgio		Canada	
	1911	1946	1910	1947	1921	1951
<u>Maschi</u>						
15-19	---	---	---	---	---	---
20-34	7	5	6	3	7	16
35-44	28	17	24	13	25	8
45-54	62	41	54	33	47	24
55-64	131	91	123	82	90	65
65-ω	324	262	319	280	237	223
<u>Femmine</u>						
15-19	---	1	1	---	1	1
20-34	18	19	8	10	16	6
35-44	74	60	38	38	48	28
45-54	175	145	111	94	104	86
55-64	337	322	260	209	223	203
65-ω	614	596	527	483	499	479

RAPPORTO % DEI DIVORZIATI SULLA POPOLAZIONE PER CLAS-
SI DI ETÀ'

Tabella 5

Classi di età	Francia		Belgio		Canada	
	1911	1946	1910	1947	1921	1951
<u>Maschi</u>						
15-19	---	---	---	---	---	---
20-34	3	8	2	5	1	17
35-44	8	21	4	16	1	3
45-54	9	17	5	14	2	5
55-64	6	14	4	11	23	4
65-ω	3	9	1	8	2	2
<u>Femmine</u>						
15-19	---	---	---	---	---	---
20-34	5	13	2	10	1	4
35-44	11	22	6	19	2	7
45-54	9	21	5	15	2	6
55-64	5	18	5	12	1	3
65-ω	1	11	2	9	1	1

Particolare attenzione va fatta alla composizione per stato civile delle classi più giovani - indicativa del grado di precocità verso il matrimonio - e di quella delle classi più elevate di età, indicativa della condizione di celibato "definitivo" delle popolazioni. Dagli esempi offerti dalle tabelle 2 e 3 si rileva che tra le due date considerate - con eccezione per le donne francesi - la frequenza relativa dei coniugati e delle coniugate nella classe di 15-19 anni ha segnato un rilevante aumento; mentre le frequenze dei celibi e delle nubili nelle classi di oltre 54 anni sono prevalentemente diminuite. Se queste osservazioni portano a confermare ancor più le precedenti considerazioni, non si intende tuttavia generalizzare le conclusioni; esse possono comunque costituire lo spunto per una più estesa indagine sul fenomeno rilevato, anche in relazione alla contrastante osservazione dell'innalzamento dell'età alle nozze.

Quanto alla frequenza delle vedovanze, pur senza indagare sulla tendenza da parte dei vedovi a contrarre nuove nozze, si può riguardare la diminuzione quasi generale da essa segnata per tutte le classi di età come riflesso dell'andamento discendente della mortalità. La lieve eccezione, tra gli esempi riportati, delle donne francesi delle classi più basse di età può essere dovuta alla mortalità maschile di guerra.

L'apparente contrasto, che talvolta si presenta, fra la diminuzione delle frequenze relative dei vedovi e delle vedove in tutti o quasi tutti i gruppi di età (v. tabella 4) e l'aumento, sopra rilevato, delle corrispondenti frequenze generali per l'insieme della popolazione di oltre 15 anni (tipico il caso delle donne canadesi), costituisce una conseguenza dell'invecchiamento delle popolazioni. Esso si spiega, infatti, con la circostanza che tra una data e l'altra è relativamente aumentata la partecipazione delle classi di età più elevate e per le quali è quindi maggiore la frequenza dello stato vedovile.

L'aumento, in misura relativa assai elevato, nella frequenza dei divorziati (v. tabella 5) è anch'esso generale per quasi tutte le classi di età. A differenza delle frequenze relative dei celibi, dei coniugati e dei vedovi che variano in funzione dell'età secondo un proprio caratteristico andamento, quella dei divorziati non assume una distribuzione uniforme. Si può comunque osservare

RAPPORTO % DELLA POPOLAZIONE NON CELIBE SULLA
POPOLAZIONE MASCHILE COMPLESSIVA, PER CLASSI DI ETÀ'

Tabella 6

Classi di età	Belgio (1930)	Francia (1946)	Inghil- terra e Galles (1931)	Italia (1936) (1)	Olanda (1930)	Scozia (1931)	Spagna (1940)	Sviz- zera (1941)	Unghe- ria (1941)	Brasile (1940)	Canada (1941)	Stati Uniti (1940)
15-19	5	8	3	4	2	4	2	—	6	12	5	17
20-24	199	227	139	91	104	118	65	64	124	236	162	278
25-29	619	555	529	462	607	436	372	382	537	587	503	640
30-34	818	746	782	734	788	693	705	669	780	750	710	793
35-39	877	834	863	850	870	799	833	788	872	815	789	847
40-44	891	976	887	890	887	830	882	837	912	851	834	874
45-49	895	905	890	903	890	835	908	862	937	874	858	888
50-54	895	920	893	910	893	841	918	870	948	882	870	890
55-59	892	926	896	914	895	846	926	865	956	896	872	892
60-64	890	927	900	916	898	855	929	880	962	894	873	895
65-ω	884	932	914	923	902	876	940	884	970	904	883	902
15-ω	675	694	644	626	609	581	588	608	675	557	602	668

(1) Escluse le forze armate e la popolazione civile al seguito delle truppe nelle colonie.

che prevalentemente la frequenza relativa più elevata cade nella classe di 35-44 anni, sia per gli uomini che per le donne, e dopo tale età il rapporto tende gradualmente a diminuire.

In questa breve nota, basata esclusivamente su un rapido esame dei risultati di censimento, si può solo accennare alla possibile, per quanto complessa, costruzione di tavole di eliminazione degli appartenenti a una determinata condizione di stato civile. E' però compito della nota stessa quello di

RAPPORTO % DELLA POPOLAZIONE NON NUBILE SULLA
POPOLAZIONE FEMMINILE COMPLESSIVA, PER GRUPPI DI ETÀ

Tabella 7

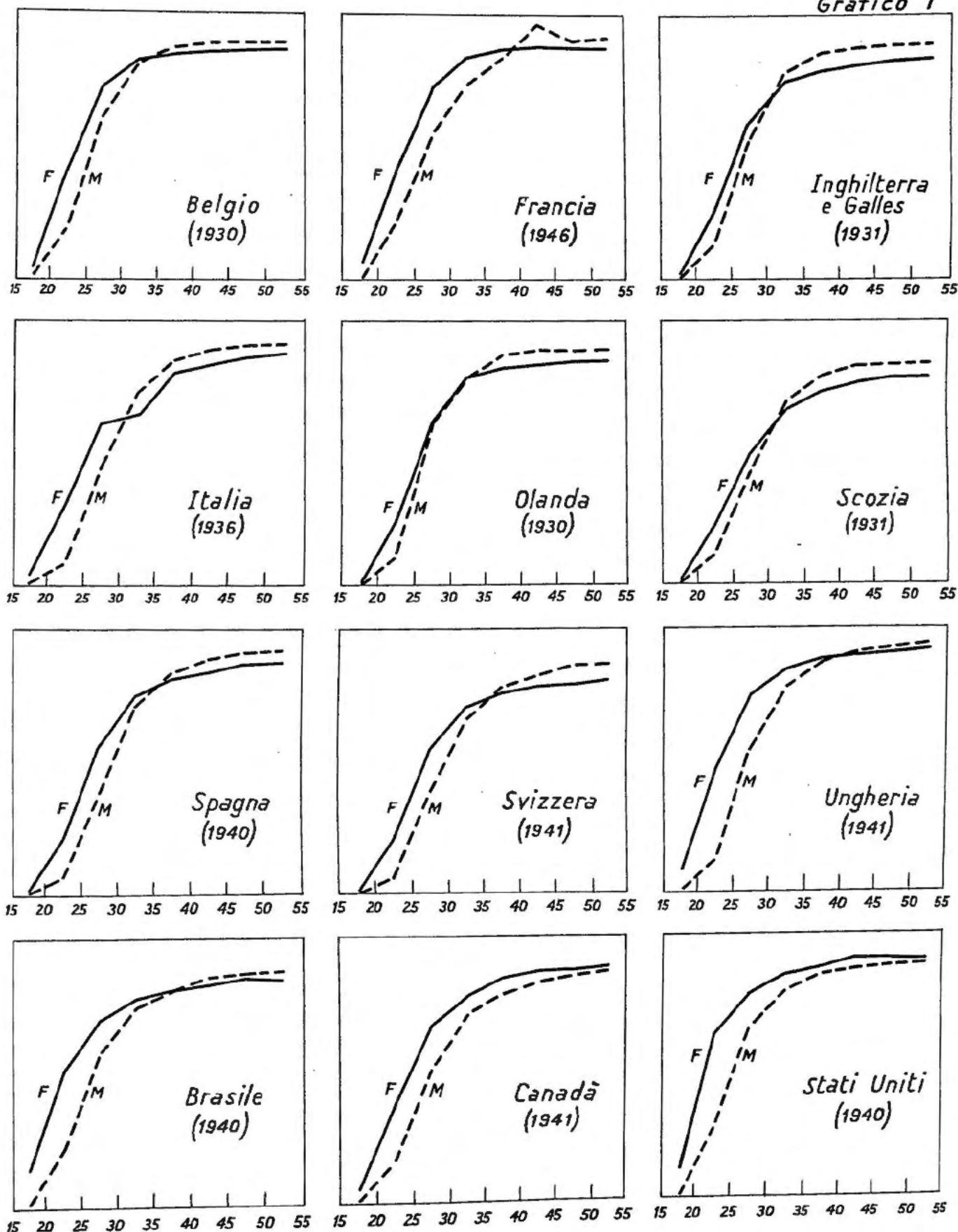
Classi di età	Belgio (1930)	Francia (1946)	Inghilterra e Galles (1931)	Italia (1936)	Olanda (1930)	Scozia (1931)	Spagna (1940)	Svizzera (1941)	Ungheria (1941)	Brasile (1940)	Canada (1941)	Stati Uniti (1940)
15-19	41	66	18	38	16	23	12	8	96	144	57	118
20-24	405	425	258	307	245	229	214	202	474	519	390	628
25-29	730	730	594	615	620	505	557	551	757	709	671	772
30-34	829	845	751	657	783	676	748	715	843	781	789	853
35-39	850	872	794	811	826	738	814	762	881	816	841	888
40-44	859	880	819	838	838	769	838	786	900	830	870	905
45-49	867	879	832	861	848	781	863	799	914	850	878	914
50-54	867	877	841	876	854	789	869	809	926	843	897	913
55-59	866	888	843	883	859	794	888	816	941	864	902	913
60-64	860	897	845	890	859	792	888	834	944	856	896	907
65-w	852	899	846	898	866	785	899	828	952	856	888	907
15-w	708	849	646	670	627	585	622	636	753	628	670	742

mettere in rilievo, sia pure nel modo più elementare, le variazioni nella composizione per stato civile con l'avanzare dell'età. A tale scopo nelle tabelle 6 e 7 si espongono le frequenze relative della popolazione non celibe o nubile per classi di età aventi un'ampiezza costante di 5 anni. Sono considerati diversi paesi d'Europa e d'America, utilizzando i dati di più recente raccolta nell'Annuario demografico dell'O.N.U.

Queste serie, tratte dalla composizione delle popolazioni in un determinato momento, sarebbero indicative di una effettiva evoluzione con l'avan-

POPOLAZIONE NON CELIBE IN FUNZIONE DELL'ETA' (per 1000 abitanti)

Grafico 1



zare dell'età nelle ipotesi che si mantenessero costanti la composizione per età e le probabilità alle varie età di contrarre matrimonio per la prima volta. I diagrammi che esse descrivono (si vedano i grafici qui riprodotti) assumono tuttavia una forma di cui - salvo talune particolarità fra un paese e l'altro e le lievi modificazioni fra un censimento e l'altro - è facile rilevare il carattere di generalità. E' superfluo un commento in proposito: si può notare che la curva dei maschi, dopo di essersi mantenuta, fino ad una certa età, più bassa di quella delle femmine, nella maggior parte dei paesi la supera nelle classi più elevate di età intersecandola in un punto medio. Solo in qualche caso - e in particolare negli Stati Uniti - l'andamento si mantiene quasi parallelo anche nelle età più avanzate. Questo aspetto va messo in relazione anche con il rapporto tra la frequenza dei maschi e la frequenza delle femmine alle varie età: tale rapporto, infatti, che normalmente decresce con l'avanzare dell'età oscillando intorno all'unità tra i 20 e i 30 anni, negli Stati Uniti e in diversi altri paesi non europei si mantiene superiore all'unità anche in classi di età più elevate.

II) Composizione per attività economiche

I paesi di cui alla tabella 1 sono quelli i cui censimenti permettono di studiare bene anche l'evoluzione delle attività economiche in relazione all'età, consentendo di effettuare confronti nel tempo in modo relativamente agevole.

Solo superficialmente può sembrare che manchino relazioni tra i due aspetti della struttura delle popolazioni considerati in questa nota: lo stato civile e l'attività economica. Una relazione si intuisce, ad esempio, quando si esamina la partecipazione alle attività economiche (o meglio alle attività lucrative) da parte delle donne. Questa in generale è più elevata nelle classi più basse di età, ma è evidente che la eliminazione avviene non tanto in funzione dell'età quanto in dipendenza dei matrimoni e della maternità.

TASSI DI ATTIVITA' GENERALI PER CLASSI DI ETÀ'
(rapporti per 1000 censiti di ciascuna classe)

Tabella 8

Paesi		15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65-ω	Complesso 15-ω
Anni								
Popolazione maschile								
<u>Belgio</u>	1910	663	884	961	960	930	734	872
	1947	668	907	959	919	784	247	798
<u>Francia</u>	1911	825	959	966	945	864	670	902
	1946	755	943	972	949	811	550	866
<u>Canada</u>	1921	714	948		949		584	891
	1951	570	948	965	943	856	385	838
Popolazione femminile								
<u>Belgio</u>	1910	474	368	280	294	314	293	342
	1947	418	324	245	210	154	54	235
<u>Francia</u>	1911	570	546	526	518	459	286	498
	1946	586	531	503	508	432	225	465
<u>Canada</u>	1921	286	236		108		62	177
	1951	371	317	218	204	145	51	241

COMPOSIZIONE PER SESSO ED ETÀ' DELLA POPOLAZIONE ATTIVA
(rapporti per 1000 attivi)

Tabella 9

Paesi		Classi di età							Totale	
Anni		-15	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65-ω		
<u>Belgio</u>	M	1910	21	71	248	144	107	69	49	709
		1947	8	63	240	180	152	94	29	766
	F	1910	15	50	102	42	34	25	23	291
		1947	2	38	82	46	37	21	8	234
	T	1910	36	121	350	186	141	94	72	1000
		1947	10	101	322	226	189	115	37	1000
<u>Francia</u>	M	1911	20	63	208	123	101	69	46	630
		1946	7	58	179	147	109	70	47	617
	F	1911	14	44	121	68	58	41	24	370
		1946	5	46	106	77	70	51	28	383
	T	1911	34	107	329	191	159	110	70	1000
		1946	12	104	285	224	179	121	75	1000
<u>Canada</u>	M	1921	5	91	311		399		39	845
		1951	2	58	287	173	130	90	40	780
	F	1921	1	36	75		39		4	155
		1951	—	37	100	38	26	14	5	220
	T	1921	6	127	386		438		43	1000
		1951	2	95	387	211	156	104	45	1000

Non si dispone degli elementi statistici necessari per isolare l'influenza del fattore stato civile da quella dell'età. Ma si può rilevare che, alla data più recente, sulla popolazione in età produttiva, sono stati censiti "attivi" circa il 77% dei celibi e l'86% dei coniugati, in Belgio; il 67% dei celibi e l'89% dei coniugati, in Francia; l'84% dei celibi e il 91% dei coniugati, in Svezia. Le corrispondenti percentuali per le donne sono del 48 e del 15% in Belgio, del 68 e 41% in Francia, del 63 e 15% in Svezia.

Con i dati riportati in tabelle la partecipazione alle attività economiche in funzione del sesso e dell'età è esaminata con due ordini di elaborazioni: da un lato è considerata la distribuzione della popolazione attiva secondo i due caratteri abbinati, mediante rapporti di composizione; dall'altro sono calcolati "tassi di attività" per ciascun sesso e classe di età, mediante il rapporto tra il numero degli "attivi" e la popolazione totale.

Si è eseguita la prima elaborazione, oltre che per il complesso della popolazione attiva, anche singolarmente per la popolazione agricola e quella industriale.

Raggruppando tutte le altre attività (trasporti, comunicazioni, commercio, professioni, servizi vari), si è considerato un terzo gruppo che, sotto la denominazione di "servizi", può rappresentare quel complesso di attività usualmente definite "terziarie". Rinunciando - anche per ragioni di scarsa comparabilità nelle classificazioni dei vari censimenti - a scendere ad analisi professionali più dettagliate, si è ritenuto utile calcolare i "tassi di attività", oltre che per il complesso delle attività e singolarmente per l'agricoltura e l'industria, anche per detto gruppo.

I censimenti del Belgio e della Francia consentono di considerare classi di età omogenee. Alla stessa classificazione è possibile ricondurre, con qualche correzione, anche i dati forniti dai censimenti canadesi. Pertanto i risultati ottenuti per questi tre paesi alle due date considerate si sono potuti riunire in uniche tabelle, in modo da agevolarne i confronti. A parte è considerata la Svezia.

TASSI DI ATTIVITA' NELL'AGRICOLTURA PER CLASSI DI ETÀ'
(rapporti per 1000 censiti di ciascuna classe)

Tabella 10

Paesi	Anni	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65- ∞	Complesso 15- ∞
		Popolazione maschile						
<u>Belgio</u>	1910	94	113	180	220	273	305	169
	1947	108	96	100	118	143	100	109
<u>Francia</u>	1911	346	287	344	392	449	445	356
	1946	312	263	271	278	315	336	288
<u>Canada</u>	1921	371	357		371		306	362
	1951	192	187	197	220	223	132	193
Popolazione femminile								
<u>Belgio</u>	1910	28	21	20	30	44	52	28
	1947	34	21	11	14	17	12	17
<u>Francia</u>	1911	150	192	233	253	252	174	210
	1946	222	182	202	213	210	139	192
<u>Canada</u>	1921	2	2		11		17	7
	1951	9	6	7	9	8	4	8

COMPOSIZIONE PER SESSO ED ETÀ' DELLA POPOLAZIONE AGRICOLA
(rapporti per 1000 addetti)

Tabella 11

Paesi	Anni	Classi di età							Totale	
		-15	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65- ∞		
<u>Belgio</u>	M	1910	22	63	197	166	152	126	126	852
		1947	8	83	208	155	162	142	97	855
	F	1910	5	19	36	19	21	22	26	148
		1947	2	26	45	17	21	20	14	145
	T	1910	27	82	233	185	173	148	152	1000
		1947	10	109	253	172	183	162	111	1000
<u>Francia</u>	M	1911	27	65	153	108	104	88	76	621
		1946	10	66	137	112	87	74	79	566
	F	1911	13	28	104	74	69	55	36	379
		1946	7	48	100	84	80	67	48	434
	T	1911	40	93	257	182	173	143	112	1000
		1946	17	114	237	196	168	141	127	1000
<u>Canada</u>	M	1921	9	134	335	—	447	—	59	983
		1951	4	104	305	190	163	126	74	966
	F	1921	—	1	2	—	11	—	3	17
		1951	1	5	10	6	6	4	2	34
	T	1921	9	135	337	—	458	—	62	1000
		1951	5	109	315	196	169	130	76	1000

Quanto alla composizione per età (v. tabella 9), i dati osservati fanno in generale rilevare un aumento nella frequenza relativa delle età centrali; ove si escluda l'attività agricola - per la quale si nota qualche discordanza tra un paese e l'altro (v. tabelle 11 e 15) - i censimenti alla data più recente indicano tutti un ingrossamento delle classi dai 35 ai 64 anni, mentre è altrettanto generale la diminuzione della partecipazione delle età inferiori ai 20 anni. I dati contenuti nella tabella 13 bene indicano queste variazioni nell'ambito dell'attività industriale.

Pur con le necessarie riserve circa la comparabilità della popolazione definita "attiva" nei vari censimenti, si può rilevare che il rapporto generale fra detta popolazione e popolazione globale per le età dai 15 anni in su è in generale diminuito per entrambi i sessi, facendo eccezione - tra i paesi considerati - soltanto la popolazione femminile canadese (v. tabella 8). Così, ad esempio, in Svezia, tra il 1910 e il 1950 tale rapporto è sceso da 92,6 a 85,8% per i maschi e da 36,6 a 30,2% per le femmine (v. tabella 15).

Nella ripartizione fra i tre grandi gruppi di attività, si osserva che, a una diminuzione dei tassi, generale e sensibile, per l'agricoltura, ragguardevole in Belgio, Francia e Svezia, per l'industria, fa riscontro un aumento dei tassi per i "servizi" (v. tabelle 10, 12, 14 e 15). Si ha così conferma della naturale evoluzione che, dopo aver portato al progresso della popolazione industriale rispetto a quella agricola, porta ora allo sviluppo - nei paesi industrialmente progrediti - delle molteplici attività terziarie.

Quanto alla evoluzione dei tassi di attività in funzione dell'età, si può anzitutto osservare che i valori più alti cadono sistematicamente nella classe di 35-44 anni per gli uomini e in quella delle età inferiori ai 20 per le donne.

Assai diverso è l'andamento per i due sessi: mentre per gli uomini il tasso tra i 30 e i 60 anni si mantiene quasi costante, per le donne si osserva, dopo le prime classi, una rapida diminuzione, che si interrompe o si attenua intorno ai 50 anni, età in cui si verifica un certo ritorno della partecipazione femminile al lavoro lucrativo.

TASSI DI ATTIVITA' NELL'INDUSTRIA PER CLASSI DI ETA'
(rapporti per 1000 censiti di ciascuna classe)

Tabella 12

Paesi	Anni	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65- ω	Complesso 15- ω
		Popolazione maschile						
<u>Belgio</u>	1910	442	490	482	440	352	165	435
	1947	429	492	523	448	354	70	413
<u>Francia</u>	1911	340	379	399	355	273	152	338
	1946	282	316	343	300	222	92	282
<u>Canada</u>	1921	158	233	238		110		217
	1951	109	264	280	260	206	79	223
Popolazione femminile								
<u>Belgio</u>	1910	301	184	98	78	65	45	142
	1947	240	135	91	61	32	5	90
<u>Francia</u>	1911	271	199	155	138	109	59	161
	1946	138	91	85	84	70	27	80
<u>Canada</u>	1921	87	48	18		5		38
	1951	62	47	34	29	18	6	36

COMPOSIZIONE PER SESSO ED ETA' DELLA POPOLAZIONE INDUSTRIALE
(rapporti per 1000 addetti ad attività industriali)

Tabella 13

Paesi	Anni	Classi di età							Totale	
		-15	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65- ω		
<u>Belgio</u>	M	1910	31	97	283	149	101	54	23	738
		1947	7	83	267	201	153	85	17	813
	F	1910	25	66	105	30	18	11	7	262
		1947	4	45	70	35	22	9	2	187
	T	1910	56	163	388	179	119	65	30	1000
		1947	11	128	337	236	175	94	19	1000
<u>Francia</u>	M	1911	20	72	230	142	107	61	29	661
		1946	8	83	228	196	131	73	30	749
	F	1911	18	58	123	56	43	27	14	339
		1946	4	41	69	49	44	31	13	251
	T	1911	38	130	353	198	150	88	43	1000
		1946	12	124	297	245	175	104	43	1000
<u>Canada</u>	M	1921	2	84	321	421		31		859
		1951	-	46	333	209	150	91	34	863
	F	1921	1	46	65	27		2		141
		1951	-	26	61	25	16	7	2	137
	T	1921	3	130	386	448		33		1000
		1951	-	72	394	234	166	98	36	1000

TASSI DI ATTIVITA' NEI SERVIZI PER CLASSI DI ETÀ
(rapporti per 1000 censiti di ciascuna classe)

Tabella 14

Paesi	Anni	15-19	20-34	35-44	45-54	55-64	65- ω	Complesso 15- ω
Popolazione maschile								
<u>Belgio</u>	1910	117	267	270	269	231	121	235
	1947	110	284	313	327	288	71	251
<u>Francia</u>	1911	139	293	223	198	142	73	207
	1946	160	363	358	371	274	122	301
<u>Canada</u>	1921	150	312	301		140		274
	1951	169	405	419	386	354	142	345
Popolazione femminile								
<u>Belgio</u>	1910	135	152	144	177	144	95	142
	1947	131	160	138	131	102	36	123
<u>Francia</u>	1911	149	155	158	127	97	53	127
	1946	226	258	216	210	152	60	192
<u>Canada</u>	1921	182	174	77		40		125
	1951	282	256	172	162	116	40	191

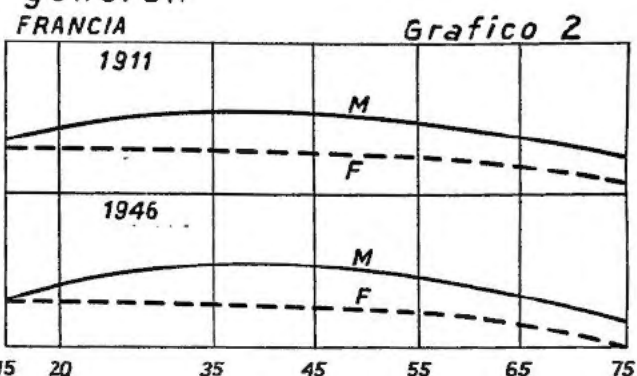
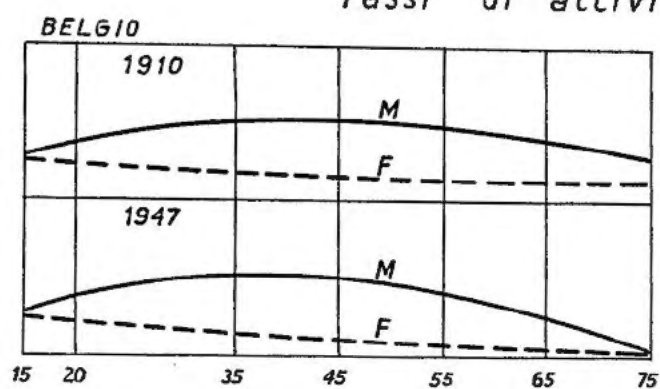
**TASSI DI ATTIVITA' E COMPOSIZIONE PER GRUPPI DI ETÀ DELLA
POPOLAZIONE ATTIVA DELLA SVEZIA**

Tabella 15

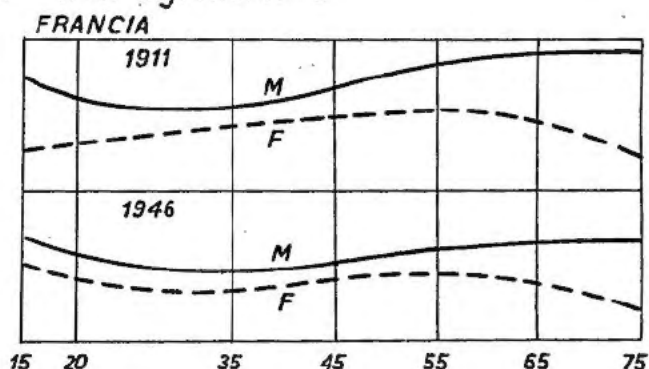
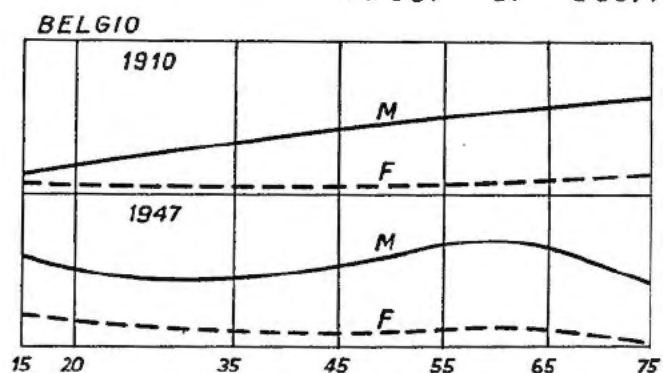
		Maschi				Femmine			
		15-49	50-64	65- ω	In complesso	15-49	50-64	65- ω	In complesso
Tassi di attività									
Tutte le attività (1)	1910	902	989	976	926	340	317	563	366
	1950	939	898	370	858	365	260	78	302
Agricoltura	1910	401	503	401	419	164	60	62	131
	1950	142	282	184	207	13	33	30	19
Industria	1910	287	253	144	265	53	27	11	43
	1950	458	387	122	366	102	57	12	68
Servizi	1910	192	153	67	171	86	54	22	72
	1950	273	222	60	220	245	168	36	170
Rapporti di composizione									
Popolazione attiva	1910	486	130	83	699	192	48	61	301
	1950	535	160	40	735	206	49	10	265
Popolazione agricola	1910	506	156	81	743	220	21	16	257
	1950	561	250	100	911	40	31	18	89
Popolazione industriale	1910	656	141	53	850	128	17	5	150
	1950	633	166	32	831	139	26	4	169

(1) I dati riguardanti il complesso delle attività comprendono anche la popolazione non classificata professionalmente, la quale risulta particolarmente elevata nei gruppi delle età più avanzate. Analoga nota va fatta anche per i dati del Belgio contenuti nelle precedenti tabelle.

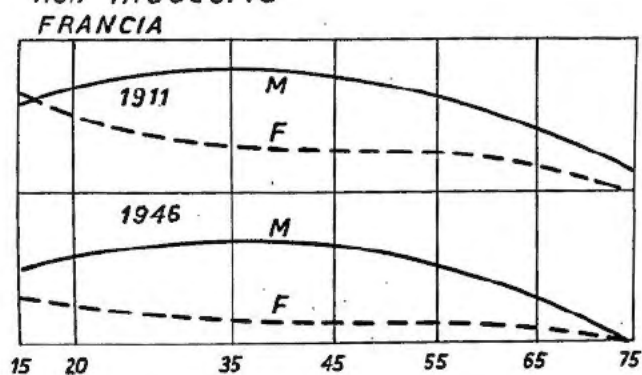
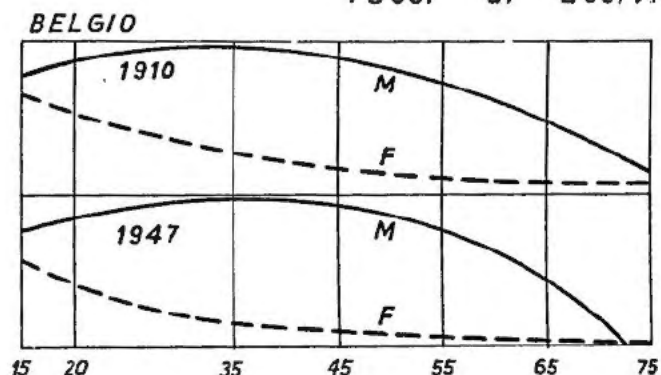
Tassi di attività generali



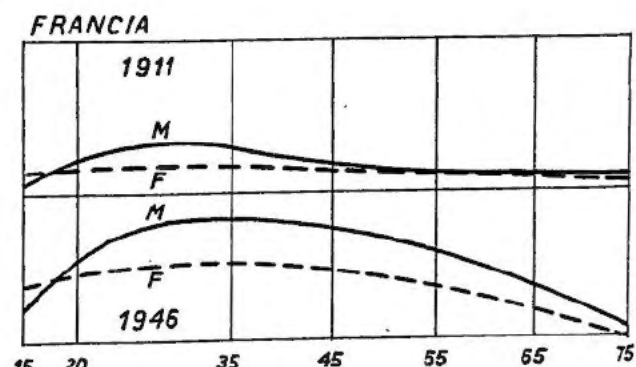
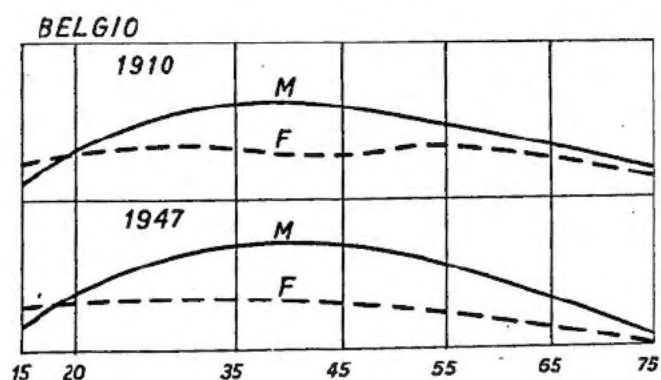
Tassi di attività nell'agricoltura



Tassi di attività nell'industria



Tassi di attività nei servizi



Diverso è poi l'andamento dei tassi di attività per branche economiche. Nell'agricoltura essi si mantengono elevati e in qualche caso si innalzano anche nelle età oltre i 50; nell'industria, invece, e nei servizi è normale la decrescenza più o meno rapida al di là dei 45 anni. In proposito è utile osservare i diagrammi del grafico 2, i quali riproducono l'andamento per la Francia e il Belgio quale appare da una interpolazione grafica dei dati disponibili.

E' presumibile che l'accennato andamento dipenda prevalentemente da un ritorno verso le attività agricole oltre i 50 anni, dovendosi escludere l'influenza, in misura apprezzabile, di fattori naturali.

Su questo argomento conviene ricordare lo studio più analitico eseguito da J.Daric riguardo alle età dai 50 anni in su per la Francia (1). Da esso si rileva, fra l'altro, che il tasso di attività per l'agricoltura, elevandosi dai 50 ai 69 anni, si mantiene anche nel gruppo di 70-79 anni superiore a quello dei 50-54 anni.

Nei confronti tra una data e l'altra, ciò che si può rilevare con una certa generalità è che i tassi hanno avuto tendenza decrescente nelle classi più basse e in quelle più elevate. Per le classi più basse il fenomeno può essere facilmente spiegato col prolungamento del periodo scolastico e di istruzione professionale e con la tendenza ad innalzare l'età minima nell'assunzione al lavoro. Per le classi più elevate la diminuzione dei tassi di attività va messa in relazione con lo sviluppo delle forme di previdenza e di collocamento a riposo, e alla tendenza ad abbassare i limiti di età nelle attività di lavoro dipendente.

A questo proposito torna opportuno ricordare anche l'interesse di ricerche analoghe sulla evoluzione professionale in senso "verticale", mettendo cioè in relazione l'età con la posizione occupata nelle attività economi-

(1) Jean Daric, Vieillissement de la population et prolongation de la vie active, Institut National d'Etudes Démographiques, Travaux et Documents, Cahier n.7.

che. Queste ricerche, alcuni anni fa, furono oggetto di studio, in Italia, da parte del prof. Luzzatto-Fegiz, il quale poté rilevare che, malgrado la notevole diversità demografica ed economica delle varie popolazioni considerate, le tre curve rappresentanti la percentuale degli imprenditori e capitalisti, dei salariati e delle condizioni non professionali, in funzione dell'età, hanno sempre le stesse caratteristiche (1). Purtroppo i dati forniti dai censimenti professionali riducono a ben poco le possibilità di estendere le analisi in questo senso.

(1) Pierpaolo Luzzatto-Fegiz, The occupational evolution of a generation, "Population", Londra, vol. II, n. 1 (1935).